

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1399
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Fondi finalizzati allo studio, diagnosi e cura della fibromialgia: come saranno spesi?

Premesso che:

- l'art. 1, comma 972, della Legge n. 234 del 30 Dicembre 2021 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.*" ha disposto che "*Nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2022, finalizzato allo studio, alla diagnosi e alla cura della fibromialgia.*".

Dato atto che:

- la Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro della Salute recante riparto del contributo di 5 milioni di Euro finalizzato allo studio, alla diagnosi e alla cura della fibromialgia, ha dato parere favorevole.

Appurato che:

- con accesso agli atti del 11 Luglio 2022, ai sensi dell'Art. 2 Diritto all'informazione dei Consiglieri del Regolamento Interno del Consiglio Regionale e all'Art. 19 Diritto di accesso dei Consiglieri regionali dello Statuto della Regione Piemonte, lo scrivente chiedeva informazioni relative al riparto di tali contributi, in particolare, quanto e in quali tempistiche sarà destinato al Piemonte, a quali centri sarà indirizzato e se i centri dedicati alla fibromialgia saranno implementati;
- in data 30 Novembre 2022 l'Assessore competente rispondeva che "*non essendo, al momento, nota la pubblicazione di un Decreto ministeriale che stabilisca ed assegni l'importo esatto al Piemonte, non è possibile procedere con l'iscrizione del fondo a bilancio e predisporre la Determinazione dirigenziale di settore di accertamento ed impegno della somma; parimenti non è opportuno formalizzare un atto volto all'approvazione del criterio di distribuzione del fondo in argomento con indicazione delle Aziende Sanitarie beneficiarie*";
- l'Assessore dichiarava altresì che "*al momento è disponibile unicamente uno schema di Decreto del maggio 22, allegato ad una vecchia convocazione (DAR- 0007922-P-17/05/2022-Convocazione riunione tecnica) da cui si evince un'ipotetica somma pari al 7,37% del fondo totale di € 375.301 per il Piemonte*".

Constatato che:

- con Decreto 8 Luglio 2022 (G.U. n. 215 del 14/09/2022) "*Riparto del contributo di 5 milioni di euro, ex articolo 1, comma 972, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, finalizzato allo studio, alla diagnosi e alla cura della fibromialgia*", il Ministero della Salute all'art. 1 ha provveduto a ripartire la somma di 5 milioni di Euro per l'anno 2022 tra tutte le Regioni beneficiarie con l'esclusione delle Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione dell'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il suddetto decreto ha confermato per la Regione Piemonte una quota d'accesso pari al 7,37% del fondo totale di € 375.301;
- il decreto ha altresì stabilito che "*Le regioni individuano sul proprio territorio uno o più centri specializzati, idonei alla diagnosi e alla cura della fibromialgia e in grado di assicurare una presa in carico multidisciplinare al fine di assicurare ai pazienti tutte le cure. Tali centri sono comunicati al Ministero della salute - Direzione generale della programmazione sanitaria*" e che "*Entro trenta*

giorni dalla comunicazione di cui al comma 2, il Ministero della salute provvede ad erogare alle regioni gli importi di cui al comma 1”.

Rilevato che:

- lo scrivente ha presentato l'interrogazione a risposta immediata n. 1260 avente ad oggetto: “Riparto del contributo di 5 milioni di Euro finalizzato allo studio, diagnosi e cura della fibromialgia: la Regione ha provveduto ai necessari adempimenti?” e l'Assessore il data 20 dicembre ha risposto: *“Nel mese di novembre è stata presentata una proposta di DGR, divenuta Delibera n. 33 – 6237 il 16 Dicembre con il seguente oggetto “Individuazione delle Aziende Sanitarie Regionali destinatarie della quota del fondo istituito con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l’organizzazione e sviluppo di percorsi diagnostici, terapeutici e riabilitativi per la presa in carico, studio, diagnosi e cura della fibromialgia. Approvazione criteri per la ripartizione del contributo di cui al Decreto Ministeriale 8 luglio 2022 pari a 375.301,00”. Con la Delibera si individuano le Aziende capofila, ciascuna nell’ambito delle cinque aree sovrazonali, per il coordinamento dello sviluppo dei PDTA nonché di interventi formativi specifici e attività di studio per la fibromialgia, che dovrà necessariamente coinvolgere le altre Aziende sanitarie; tali azioni saranno sottoposte a monitoraggio annuale”;*
- le aziende individuate nella Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 33-6237 quali destinatarie della quota del fondo istituito con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono:
 1. AOU “Città della Salute e della Scienza di Torino” per l’area di Torino;
 2. AO “Mauriziano Umberto I di Torino” per l’area Torino Ovest;
 3. AOU “Maggiore della Carità di Novara” per l’area Piemonte- Nord-Est;
 4. AO “Santa Croce e Carle di Cuneo” per l’area Piemonte Sud-Ovest;
 5. AO “SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo” di Alessandria, per l’area Piemonte Sud-Est.

Osservato che:

- lo scorso aprile le Associazioni AISF, AAPRA, GILS e ANMAR hanno inviato una lettera, a tutte le 5 aziende, in cui chiedevano informazioni sull'utilizzo dei fondi fibromialgia;
- diverse sono le risposte ricevute:
 1. il Direttore S.C. Reumatologia AOU “Città della Salute e della Scienza di Torino” ha risposto che *“in merito all’utilizzo dei fondi, segnalo che anche essi sono stati assegnati alle Aziende Sanitarie Regionali e non alle singole strutture...”;*
 2. un Delegato Regionale SIR (Società Italiana Reumatologia) ha risposto che *“tutti i Delegati Regionali della SIR sono stati attenzionati nell’ultima riunione congiunta su questa tematica. Infatti, monitoriamo costantemente la situazione in modo tale da comunicare eventuali aggiornamenti e progressi in accordo con gli sviluppi relativi a questo aspetto nelle AO individuate”;*
 3. l’AO “SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo” di Alessandria ha risposto che *“la SSD Reumatologia di Alessandria ha già attivato un percorso di cura sperimentale per i pazienti affetti da fibromialgia in collaborazione con la SSD di Psicologia Clinica. È in fase di attivazione un percorso di cura e studio multidisciplinare, con coinvolgimento della SSD Psicologia Clinica, SSD Terapia del Dolore e della SC Fisiatria, per la presa in carico dei pazienti affetti da fibromialgia... E’ in corso una ristrutturazione dell’organico della SSD Reumatologia che si spera possa migliorare la risposta alla necessità di cura dei pazienti reumatologici”;*
 4. il Responsabile SS Reumatologia "AOU Maggiore della Carità di Novara" si è dimostrato disponibile ad una collaborazione con le sezioni regionali delle Associazioni scriventi.

Considerato che:

- sono trascorsi ormai diversi mesi dall’emanazione del decreto del Ministero della Salute e dall’individuazione delle Aziende Sanitarie destinatarie del fondo;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore

☒

per sapere come le strutture sanitarie sopra indicate hanno deciso di spendere i fondi diretti alla Regione Piemonte finalizzati allo studio, diagnosi e cura della fibromialgia.